



Federazione del Sociale

Assemblea alle scuole formazione di base: Cambiare è possibile !

Alle SFB la RdB-Cub propone come fare



Roma, 02/02/2005

Lavoratori,

è ormai nota la posizione di questa organizzazione sindacale rispetto alle volontà di amministrazione e sindacati sostenitori di trasformare il rapporto di lavoro del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco da privato a pubblicistico. Tale posizione, si consolida ancor di più dopo le dichiarazioni riportate per iscritto dal Prefetto Morcone nella risposta a Cisl e Uil. Risultano infatti chiari gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere con le bozze di ordinamento professionale consegnateci.

A 2 mesi esatti dalla conclusione delle elezioni RSU, per dar seguito all'impegno preso con gli elettori che hanno creduto nella lista presentata da questa organizzazione e creare un progetto di rilancio del settore della formazione ormai stagnante da anni, la RdB-Cub ha organizzato lo scorso 28 gennaio presso la sede del coordinamento provinciale delle SFB una assemblea degli iscritti e simpatizzanti. Presenti alla riunione anche gli eletti RSU nella lista RdB.

In quella occasione, oltre ad approfondire alcuni aspetti legati alla legge 252/04, si è cercato di individuare un percorso alternativo, soprattutto condiviso con i lavoratori, che abbia come

obiettivo quello di scardinare una volta per tutte i meccanismi imposti da amministrazione e sindacati concertativi.

Tutti conosciamo le modalità usate dall'amministrazione in materia di mobilità, attribuzione incarichi, coinvolgimento del personale operativo e amministrativo nell'attività formativa nonché nelle attività dell'Opera nazionale. Modalità uguali anche alle SFB che la RdB-Cub ha sempre definito molto clientelari.

Nel corso della discussione è emersa chiaramente, anche dal personale non iscritto, la volontà di cambiare rotta e costruire un percorso diverso di lotta, che contrasti i decreti attuativi e obblighi il governo ad aprire immediatamente il tavolo per il secondo biennio economico scaduto ormai da 24 mesi.

Inoltre, per mese di febbraio, verrà organizzata una assemblea per il **personale [SATI](#) delle SFB coinvolgendo anche quello dell'ex Centro studi**. Lo scopo sarà quello di presentare una proposta di un ordinamento professionale che tenga realmente conto delle esigenze dei lavoratori e che dia una possibilità di crescita in carriera verticale e arrivare anche nell'area dei direttivi. **L'assemblea, sarà risposta concreta per quei lavoratori che con la firma posta sul documento girato in tutta Italia, hanno richiesto il ritiro immediato dei decreti attuativi arrivato.**

Obiettivo finale del programma sarà quello di confluire in una grande manifestazione nazionale in occasione di una eventuale approvazione dei decreti attuativi.

Uniti per un unico obiettivo